

TORNATA DEL 25 MARZO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Presentazione di uno schema di legge, già approvato dal Senato, per l'ordinamento dell'esercito — Domanda del deputato Lazzaro di una nota dei progetti da discutere di urgenza, e sue osservazioni sull'ordine del giorno — Risposte del presidente e del ministro della guerra.* = *Presentazione della relazione sulla domanda di procedere contro cinque deputati.* = *Seguito della discussione dello schema di legge per il censimento generale della popolazione — Rinvio dell'articolo 3 — Aggiunta del deputato Ferrara al 4°, rigettata — Obbiezioni e domande del deputato Michelini all'articolo 7, e risposte del ministro per l'agricoltura e commercio, e del relatore Viarano — Osservazione del deputato Morini sul 9°, e spiegazione del ministro — Sull'articolo 10 il ministro suddetto ed il ministro per l'interno sostengono la proposta ministeriale — Osservazioni dei deputati Mussi, Ercola, Sineo e Viarano, relatore — È respinta la proposta della Giunta.* = *Presentazione di schemi di legge: estensione alla provincia romana dell'applicazione di due articoli del Codice civile, cioè per l'abolizione dei feudi; disposizioni circa la Corte di cassazione a Roma; dilazione di pagamento di arretrati del dazio-consumo; maggiore spesa sul bilancio del Ministero dell'interno; disposizioni sui diritti di autore letterario nella provincia di Roma.* = *Opposizioni del ministro all'emendamento della Giunta all'articolo 12, riguardante la spesa, sostenuto dai deputati Branca e Tocchi — Opinione del deputato Viarano — È approvato — Tutti gli articoli sono approvati.* = *Approvazione di una proposta d'ordine del deputato Breda.* = *Svolgimento di una proposizione del deputato Broglio per una modificazione al regolamento della Camera, presa in considerazione dopo opposizioni del deputato Crispi.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato; indi espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,519. Il comizio agrario di Torino, affermando che nel colpire la proprietà fondiaria si raggiunse l'estremo limite del possibile e che un nuovo aggravio sarebbe fatale alla proprietà nazionale, per organo del suo presidente rivolge istanza alla Camera perchè venga respinta la proposta del nuovo decimo sulle imposte dirette, dannosa a tutto il paese, e, stante la interna sperequazione, esiziale a quelle provincie.

13,520. Le Giunte municipali di Sarre, Gressan, Charvensod e Jovençon, circondario d'Aosta, si associano alle istanze degli altri comuni del circondario medesimo onde ottenere la conservazione dei catasti presso le loro amministrazioni.

13,521. Ferrari Luigi e Leone, e Bisbini Giovanni Battista, proprietari nel territorio di Bastiglia di Modena, rappresentando di essere aggravati di tributi in modo che la rendita dei loro fondi non è sufficiente a sopprimere alle spese dell'estimo, invocano pronti provvedimenti che riparino ai danni che ne risentono.

ATTI DIVERSI.

ARALDI. Prego la Camera a volere dichiarare d'urgenza l'ultima petizione che è stata ora letta dall'ono-

revele segretario Massari, e colla quale due proprietari, enormemente gravati di contribuzioni in proporzione dei loro sottilissimi averi, ricorrono alla Camera. (È dichiarata d'urgenza.)

SINEO. Domando che sia dichiarata d'urgenza la petizione n° 13,519, colla quale il comizio agrario di Torino espone i motivi per cui, nei territori che specialmente sono sotto la sua naturale ispezione, resta impossibile l'aumento del decimo sulla contribuzione fondiaria.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Finocchi scrive chiedendo un congedo di 20 giorni per ragioni d'ufficio.

(È accordato.)

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE E DI UNA RELAZIONE, E INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

RICOTTI, ministro per la guerra. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge, già votato dall'altro ramo del Parlamento, relativo all'ordinamento dell'esercito. (V. Stampato n° 85)

Pregherei di dichiararlo di urgenza.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto, e, se non vi è opposizione, s'intende dichiarato d'urgenza.

LAZZARO. A proposito della presentazione fatta ora